

IL MONDO DEI DINOSAURI

a cura della maestra Federica

IL BRONTOSAURO



Il brontosauo è il più conosciuto tra i dinosauri erbivori.

Il suo nome significa “lucertola dal tuono” per il rumore che faceva spostando il suo corpo pesantissimo.

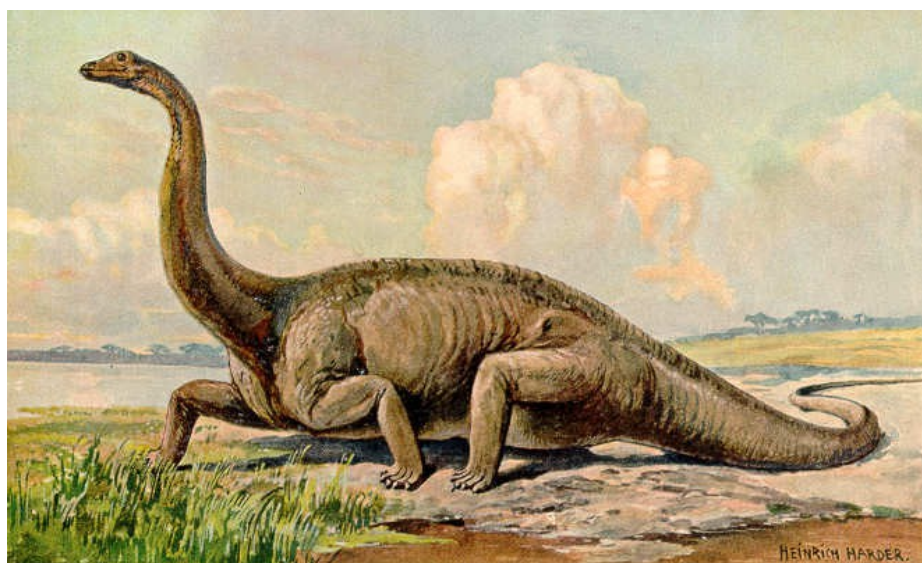
Proprio il suo peso era un’arma di difesa: quando veniva attaccato dai carnivori si alzava sulle zampe posteriori e si faceva

ricadere sui predatori.

Il suo corpo era corto e largo, le zampe erano molto possenti e di lunghezza quasi uguale, la coda era grossa e molto lunga.

Il collo lungo e sottile gli permetteva di arrivare ai rami degli alberi più alti per mangiarne le foglie.

IL DIPLODOCO



Il diplodoco era simile al brontosauo ma era meno pesante.

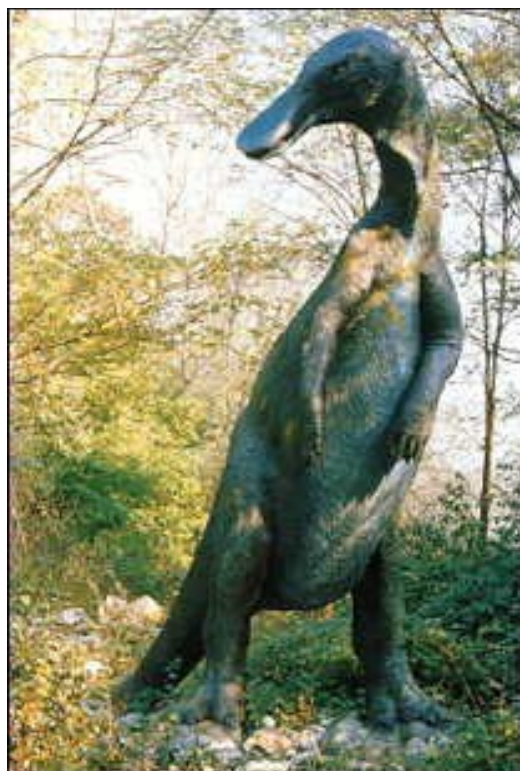
Il suo collo era lungo 10-12 metri e l’animale lo teneva quasi sempre in posizione orizzontale, per muoverlo senza spostare il resto del corpo.

Aveva il muso piccolo e i denti sottili e a rastrello per raccogliere più vegetazione

possibile. Si spostava sulle quattro zampe.

Il diplodoco non era attaccato da predatori, perché la sua mole serviva da sola a tenere lontani i nemici.

L'ANATOSAURO



Era un dinosauro erbivoro, che aveva un caratteristico muso a “becco d’anatra”.

Aveva il collo e la coda molto sviluppati.

Le zampe posteriori erano più forti di quelle anteriori e più lunghe.

Il suo becco gli permetteva di trovare il cibo nel fango.

Questo dinosauro viveva in zone paludose.

IL TRICERATOPO



Il suo aspetto faceva molta paura, ma il triceratopo era un tranquillo dinosauro erbivoro.

Somigliava all’odierno rinoceronte.

Sul capo aveva tre corna, uno sulla punta del naso e due sopra gli occhi.

Il corpo era molto tozzo e pesante.

Il triceratopo era in grado di difendersi con forza e determinazione se era attaccato da predatori come il tirannosauro.